



Cod. Procedura: 4688

Sigla Progetto: IST.4633

Proponente: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Oggetto: “Regimentazione idraulica torrente Beviola a protezione dell’abitato ricadente tra la parte a monte SS 113 e fino alla foce”

Procedimento: Valutazione preliminare ai sensi del ex art. 6, comma 9 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

Codice procedura	4688
Classifica	IST.4633
Procedura	Valutazione preliminare, ai sensi del ex art. 6, comma 9 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente	Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
Sede Legale	Piazza Ignazio Florio, 24 Palermo
Capitale Sociale	
Legale Rappresentante	Ing. Sergio Tumminello
Progettisti	C&C Engineering s.r.l.
Località del progetto	torrente Beviola
Data presentazione al dipartimento	prot. DRA n.42270 del 04/06/2026
Valore dell’Investimento	€. 6.740.000,00
Data procedibilità	prot. DRA. n. 43080 del 05/06/2026
Data Parere Istruttorio Intermedio	-
Versamento oneri istruttori	
Conferenze di servizio	
Responsabile del procedimento	Arch. Antonino Polizzi
Responsabile istruttore del dipartimento	Arch. Salvatore Giacinto
Contenzioso	no, sulla base della documentazione fornita sul portale regionale

predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

PARERE C.T.S. n. 669/2026 del 26/06/2026

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di

Commissione Tecnica Specialistica CP4688 – IST.4633: *“Regimentazione idraulica torrente Beviola a protezione dell’abitato ricadente tra la parte a monte SS 113 e fino alla foce”*



determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e ss.mm.ii., recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTA la legge 22/05/2015 n. 68, recante “Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente”;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17/03/2016”;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTA la legge 06/12/1991, n. 394 “Legge quadro sulle aree protette” e ss.mm.ii.;

Commissione Tecnica Specialistica CP4688 – IST.4633: “Regimentazione idraulica torrente Beviola a protezione dell'abitato ricadente tra la parte a monte SS 113 e fino alla foce”



VISTA la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d’impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA);

VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;

VISTO il D.lgs. 31/03/2023 n. 36 e ss.mm.ii. Nuovo Codice dei Contratti Pubblici;

VISTO il D.lgs. 31/12/2023 n. 209 e ss.mm.ii. Correttivo del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici;

VISTO il D.L. 21/05/2025 n. 73 (Decreto Infrastrutture) convertito con modificazioni nella L. n. 105 del 18/07/2025;

RICHIAMATA la normativa relativa alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, e in particolare:

- la Delibera della Giunta Regionale 21 luglio 2015, n.189 concernente: “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9 – Criteri per la costituzione – approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n.4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali (di seguito C.T.S.);
- il D.A. n. 207/Gab del 17/05/2016 di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- le note assessoriali prot. n. 5056/Gab/1 del 25/07/2016 “Prima direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione” e prot. n.7780/Gab/12 del 16.11.2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- il D.A. n. 295/GAB del 28 giugno 2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;
- il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;
- il D.A. n. 414 del 19 dicembre 2019 di nomina di quattro componenti della Commissione Tecnica Specialistica in sostituzione dei membri scaduti;
- il D.A. n. 57/GAB del 28/02/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- il D.A. n. 285/GAB del 3/11/2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;
- il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;



- la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);
- il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 di regolamentazione del funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, con il quale è stato sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020;
- la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: "Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale";
- il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione della CTS e di nomina di due componenti ad integrazione del Nucleo di coordinamento;
- il D.A. n. n. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di nn. 5 componenti della CTS ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;
- il D.A. 310/Gab del 28/12/2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;
- il D.A. n° 06/GAB del 13 gennaio 2023 con il quale è stata riformulata la composizione del Nucleo di coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica;
- il D.A. n. 194 del 31/05/2023 con il quale è stato approvato il nuovo regolamento di funzionamento della CTS che indica la decorrenza a partire dal 01/07/2023;
- il D.A. n.238/Gab del 30/06/2023 che decreta la proroga per non oltre un mese, sino al 30/07/2023, del precedente D.A. n. 265 del 15/12/2021 di funzionamento della CTS;
- il D.A. 265 del 15/12/2021 oggi prorogato con decreto n. 238 del 30/06/2023 con il quale è stato prorogato il decreto di funzionamento della CTS sino al 30/07/2023;
- il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;
- il D.A. n. 282/GAB del 09/08/23 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;
- il D.A. n. 284/GAB del 10/08/23 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;
- il D.A. n. 333/Gab del 02/10/2023 di nomina di n. 23 componenti ad integrazione della CTS;
- il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina- del Segretario della CTS,
- il D. A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 132/Gab del 17/04/2024 di nomina di 11 nuovi componenti della CTS.
- il D.A. n. 307/Gab del 03/10//2024 di nomina di due nuovi componenti della CTS;
- il D.A. n. 328/Gab del 16/10//2024 di nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 337/Gab del 29/10//2024 di nomina di un nuovo componente della CTS.
- il D.A. n. 44 del 26/02/2025 di nomina di 14 componenti in sostituzione di altri scaduti e dimissionari;



- il D.A. n. 46 del 26/02/2025 con il quale è stata riformulata la composizione del Nucleo di Coordinamento.
- il D.A. n. 91/Gab del 10/04/2025 con il quale vengono nominati n. 3 commissari;
- il D.A. n. 136/Gab del 26/05/2025 con il quale vengono nominati n. 4 commissari;
- il D.A. n.166/Gab del 23/06/2025 con il quale è stata nominata Vicepresidente della CTS l'Arch. Chiara Tomasino;
- D.A. n. 246/GAB del 03/09/2025 con il quale vengono nominati altri commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;
- D.A. n. 330/GAB del 07/11/2025 con il quale Viene nominato un nuovo commissario in aggiunta all'attuale composizione della CTS;
- D.A. n. 367/GAB del 30/12/2025 con il quale viene nominato un nuovo commissario in aggiunta all'attuale composizione della CTS;
- D.A. n.54/GAB del 23/02/2026 modifica articolazione ed organizzazione CTS;
- D.A. n.56/GAB del 23/02/2026 decreto nomina coordinatore sottocommissione CTS;
- D.A. n.113/GAB del 27/04/2026 con il quale vengono nominati altri due commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTA l'istanza dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana, assunta al protocollo del DRA al 42270 del 04/06/2026, con la quale, tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali, ha presentato istanza di procedura di Valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 e 9-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il progetto di "Regimentazione idraulica torrente Beviola a protezione dell'abitato ricadente tra la parte a monte SS 113 e fino alla foce";

VISTA la nota prot. n.43080 del 05/06/2026, del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali", avente per oggetto: "CP 4688 / IST. 4633 / Comune di Venetico (ME) / "Regimentazione idraulica torrente Beviola a protezione dell'abitato ricadente tra la parte a monte SS 113 e fino alla foce" / Proponente: Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana / Richiesta di Valutazione Preliminare, ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. /

- Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 9 e 10 della l.r. 7/2019 /
- Trasmissione alla CTS per i compiti previsti dall'art. 2 comma 1 lettera d) del DA n. 22/GAB del 10.02.2025

VISTA l'istanza dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana, assunta al protocollo del DRA al 45288 del 11/06/2026, con la quale, tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali, ha trasmesso l'elaborato denominato RS04ADD000111 relativo ai pareri acquisiti per il progetto in questione;

LETTI i seguenti elaborati e documentazione amministrativa trasmessi dal Proponente per il tramite del Portale della Regione Siciliana:

01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA

04 - QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI

90 - SHAPE FILES (ZIP)

ELENCO ELABORATI

Commissione Tecnica Specialistica CP4688 – IST.4633: "Regimentazione idraulica torrente Beviola a protezione dell'abitato ricadente tra la parte a monte SS 113 e fino alla foce"



PIANO D'USO E MANUTENZIONE DELLE OPERE

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO - LAYOUT DI CANTIERE

CRONOPROGRAMMA LAVORI - DIAGRAMMA DI GANTT

ANALISI DEI RISCHI

FASCICOLO DELLE OPERE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - NORME TECNICHE

CALCOLO INDENNITÀ D'ESPROPRIO E PLANIMETRIA PARTICELLARE

CALCOLO SPESE GENERALI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE AMMINISTRATIVA

SCHEMA DI CONTRATTO

ANALISI PREZZI

ELENCO PREZZI LAVORI

ELENCO PREZZI SICUREZZA

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO LAVORI

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO SICUREZZA

QUADRO ECONOMICO DI SPESA

STIMA INCIDENZA MANODOPERA

CARTOGRAFIA PAI - CARTA DELLA PERICOLOSITÀ IDRAULICA

PLANIMETRIA GENERALE OPERE ESISTENTI

RILIEVO PLANOALTIMETRICO E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

PLANIMETRIA PARTICELLARE GENERALE

INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU ORTOFOTO

INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU C.T.R.

PLANIMETRIA GENERALE QUOTATA

SCHEMA INTERVENTI IDRAULICI E SEZIONI A SALTO

PLANIMETRIA GENERALE VASCA DI LAMINAZIONE

PROFILO LONGITUDINALE CUNETTONI

SEZIONI TRASVERSALI CUNETTONI

PARTICOLARI CUNETTONI

PARTICOLARI POZZETTI 1 - 2

PARTICOLARI POZZETTI 3 - 4

PARTICOLARI POZZETTI 5 - 6

DETTAGLI ESECUTIVI SCATOLARE 2 X 2 M

DETTAGLI ESECUTIVI SCATOLARE 3 X 2 M

DETTAGLI ESECUTIVI SCATOLARE 4,50 X 2 M

DETTAGLI ESECUTIVI POZZETTO 1

DETTAGLI ESECUTIVI POZZETTO 2

DETTAGLI ESECUTIVI POZZETTO 3

DETTAGLI ESECUTIVI POZZETTI 4 - 5

DETTAGLI ESECUTIVI POZZETTO 6

PARTICOLARI VASCA DI RACCOLTA MONTE

DETTAGLI ESECUTIVI VASCA DI RACCOLTA MONTE

PARTICOLARI VASCA DI RACCOLTA VALLE

DETTAGLI ESECUTIVI VASCA DI RACCOLTA VALLE

PARTICOLARI COLLEGAMENTI POZZETTI-CUNETTONI

PARTICOLARE GRIGLIA RACCOLTA ACQUE STRADALI

PARTICOLARI VASCA DI LAMINAZIONE

PARTICOLARI PALANCOLE DI PROTEZIONE

PARTICOLARI ED ESECUTIVI PARATIA DI MICROPALI

FASI DI SCAVO E LAVORAZIONI

PLANIMETRIA DELLE INTERFERENZE

PLANIMETRIA VIABILITÀ ALTERNATIVA

BACINI IDROGRAFICI



VERIFICA SEZIONI TRATTI ESISTENTI

RELAZIONE GENERALE E TECNICA

RELAZIONE GEOTECNICA

RELAZIONE SULLE FONDAZIONI

TABULATI DI CALCOLO MURI VASCA DI LAMINAZIONE

RELAZIONE E TABULATI DI CALCOLO POZZETTO N°1

RELAZIONE E TABULATI DI CALCOLO POZZETTO N°2

RELAZIONE E TABULATI DI CALCOLO POZZETTO N°3

RELAZIONE E TABULATI DI CALCOLO POZZETTO N°4 - 5

RELAZIONE E TABULATI DI CALCOLO POZZETTO N° 6

RELAZIONE E TABULATI DI CALCOLO SCATOLARE 2,00 X 2,00
M

RELAZIONE E TABULATI DI CALCOLO SCATOLARE 3,00 X 2,00
M

RELAZIONE E TABULATI DI CALCOLO SCATOLARE 4,50 X 2,00
M

RELAZIONE E TABULATI DI CALCOLO VASCA DI RACCOLTA
MONTE

RELAZIONE E TABULATI DI CALCOLO VASCA DI RACCOLTA
VALLE

RELAZIONE E TABULATI PALANCOLE PROVVISORIALI

RELAZIONE SULLE STRUTTURE

RELAZIONE SUI MATERIALI

RELAZIONE SULLA RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE

RELAZIONE SUI CAM

RELAZIONE SUI DNSH

RELAZIONE GEOLOGICA-TECNICA

RAPPORTO INDAGINI GEOGNOSTICHE

RELAZIONE IDROLOGICA E CALCOLI IDRAULICI



INTEGRAZIONE RELAZIONE IDRAULICA

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA (A.I.U.)

LETTO l'art. 6, comma 9, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. il quale recita che: *“Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7. L'esito della valutazione preliminare e la documentazione trasmessa dal proponente sono tempestivamente pubblicati dall'autorità competente sul proprio sito internet istituzionale”*.

UBICAZIONE DEL PROGETTO

CONSIDERATO che il proponente afferma che l'intervento di progetto ricade in una porzione dell'abitato di Venetico marina localizzata a ridosso dell'alveo del corso d'acqua denominato torrente Beviola nel tratto ricadente tra il lungomare ed il nuovo tracciato ferroviario “Messina- Palermo”.

CONSIDERATO che dal punto di vista catastale l'area di progetto ricade nel Foglio di mappa n.2 particelle 1922/1865/1920/1921/500/1734/1742/331 e nella C.T.R. in scala 1:10.000 Sezione n. 588130.

CONSIDERATO che le coordinate geografiche decimali del baricentro del sito sono le seguenti: Latitudine 4230411.15 NORD – Longitudine 532676.71 EST.

OGGETTO DELLA VALUTAZIONE PRELIMINARE

CONSIDERATO che il Proponente nella documentazione tecnica caricata sul portale SI-VVI della Regione Siciliana, in merito alle caratteristiche del progetto, afferma quanto segue:

- *Con il progetto di che trattasi, si prevede di porre in essere i lavori necessari per la regimentazione del Torrente Beviola finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico, in corrispondenza dell'abitato di Venetico marina, attraverso:*
 - o *interventi di natura idraulica direttamente sull'alveo e/o in prossimità di esso;*
 - o *opere di tipo strutturale e messa in sicurezza;*
 - o *ripristino dei sottoservizi esistenti;*
 - o *lavori di finitura.*
- *“I lavori relativi all'esecuzione degli interventi di tipo idraulico previsti in progetto, nel dettaglio, consistono:*
 - o *nella realizzazione di una vasca di laminazione, della capacità di 12.000 m3, a valle del tratto di torrente già regimentato. La vasca ha lo scopo di laminare la portata di piena ed intercettare l'eventuale trasporto solido, che in essa sedimenta; si consideri che tramite la regimentazione con briglie del tratto esistente, si è diminuita la pendenza dell'asta fluviale, limitando di conseguenza la capacità erosiva del letto del torrente. Per consentire le periodiche operazioni di manutenzione della vasca è stata prevista in sponda sinistra una*

Commissione Tecnica Specialistica CP4688 – IST.4633: “Regimentazione idraulica torrente Beviola a protezione dell'abitato ricadente tra la parte a monte SS 113 e fino alla foce”



stradella in terra battuta.

- *nella costruzione di un canale di scolo (aperto) in c.a., avente forma trapezoidale, a valle della vasca di laminazione che si sviluppa per una lunghezza di circa ml. 118. Lo stesso presenta una larghezza - alla base - pari 3,00 m ed una larghezza - in sommità - di 4,65 m, con pareti inclinate interrate per un'altezza di 2,75 m.*
- *nella realizzazione di un canale di scolo (interrato) in c.a. che si sviluppa fino all'incrocio con la S.S. 113 "Settentrionale Sicula" - fino ad un pozzetto di confluenza con il cunettone interrato esistente, di sezione rettangolare 1,20 m x 1,40. Il suddetto canale sarà caratterizzato da una sezione di forma quadrata con dimensioni interne di 2,75 m x 2,75 m.*
- *nella realizzazione di un ulteriore canale di scolo (interrato) in c.a. che si sviluppa nel tratto terminale del terrente, ovvero dal pozzetto di cui al punto precedente fino allo sbocco a mare. Il canale sarà caratterizzato da una sezione di forma quadrata con dimensioni interne di 3,00 m x 3,00 m.*
- *nella realizzazione dell'attraversamento del dismesso tracciato ferroviario, con tubi calandratati in acciaio (Ø 2,5 m) collocati mediante la tecnica "spingitubo", previa costruzione dei pozzetti di monte e di valle, necessari alla collocazione del manufatto.*
- *nella costruzione di idonei pozzetti in c.a., necessari per consentire il collegamento tra i vari tratti di cunettone da realizzare. Detti pozzetti, che presentano dimensioni minime pari 4,00 m x 4,00 m (oltre ad un pozzetto di raccolta delle dimensioni di 10,00 m x 10,00 m), saranno ispezionabili e consentiranno l'esecuzione agevole dei interventi di manutenzione anche con l'ausilio di mezzi meccanici".*

CONSIDERATO che per eseguire gli interventi sopra descritti nel tratto di cunettone che ricade all'interno dell'abitato e compreso tra il sottopasso ferroviario dismesso e la sottostante S.S. 113 "Settentrionale Sicula", dove la larghezza della sede stradale non consente l'agevole realizzazione di opere di sbancamento sotterranee e vista la presenza di tutti i sottoservizi (rete elettrica, telefonica, gas metano, idrica, fognaria, etc.), si rende necessario mettere - preventivamente - in sicurezza le abitazioni che prospettano sulla pubblica via. I lavori di consolidamento consistono nel realizzare - in corrispondenza delle abitazioni - paratie di pali trivellati (Ø 400 mm, profondità 8,00 m) collegati in testata da un cordolo placcante (60 cm x 60 cm).

Nel tratto di attraversamento della linea ferroviaria dismessa, per problemi di ingombro del sottopasso, il cunettone in c.a. verrà sostituito (per una lunghezza di circa 20 m) con tubi lisci calandratati in lamiera (sp. 25 mm) del diametro di 2,5 m, posati mediante la tecnica cosiddetta "spingitubo", previa realizzazione dei pozzetti di spinta ed arrivo".

CONSIDERATO che il proponente afferma che "La realizzazione del cunettone impone - di fatto - lo spostamento di tutti gli impianti a rete presenti nel sottosuolo (rete elettrica, telefonica, gas metano, idrica, fognaria, etc.), specie nel tratto che interessa l'abitato tra la dismessa linea ferroviaria e lo sbocco a mare, lungo la Via Sindoni. Si tratta, spesso, di sottoservizi che, essendo realizzati in maniera approssimata (e in diverse epoche) in più punti si accavallano tra di loro senza rispettare le previsioni tecniche di normative e/o regolamenti vigenti in materia. Verrà, altresì, realizzata la rete per la raccolta delle acque meteoriche lungo le Vie Beviola e Sindoni, mediante posizionamento - lungo il tracciato - di apposite caditoie stradali e griglie in ferro in modo da convogliare le acque intercettate in superficie nell'adiacente cunettone".

CONSIDERATO e VALUTATO che per il progetto relativo alla "Regimentazione idraulica torrente Beviola a protezione dell'abitato ricadente tra la parte a monte SS 113 e fino alla foce", con D.R.S. n. 1221 del 31/10/2022 è stato disposto ai sensi dell'art. 19, comma 7 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. la non assoggettabilità



al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale con n.12 Condizioni Ambientali, riportate nel parere CTS n. 100 del 13/04/2022;

CONSIDERATO e VALUTATO che per il progetto relativo alla "Regimentazione idraulica torrente Beviola a protezione dell'abitato ricadente tra la parte a monte SS 113 e fino alla foce", con D.D.G. n. 968 del 26/08/2024 è stata espletata e conclusa la procedura ai sensi dell'art. 28, comma 3 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. relativamente alle C.A. di cui al D.R.S. n.1221 del 31/10/2022, riportate nei pareri C.T.S. n.80 del 01/03/2024 e C.T.S. n.385 del 28/06/2024;

CONSIDERATO e VALUTATO che il progetto relativo alla "Regimentazione idraulica torrente Beviola a protezione dell'abitato ricadente tra la parte a monte SS 113 e fino alla foce", sottoposto alla procedura di cui all'art. 19 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ed alla successiva fase di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28, comma 3 del D.Lgs. 152/06, ha ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie a meno delle interferenze con i sottoservizi;

CONSIDERATO e VALUTATO che su richiesta del Comune di Venetico, il 27/02/2025 in Palermo presso gli Uffici del Commissario di Governo siti in piazza Ignazio Florio, 24, si è tenuto il tavolo tecnico operativo al fine di definire la risoluzione delle interferenze con tutti gli enti gestori dei sottoservizi;

CONSIDERATO e VALUTATO che con tale riunione la C&C Engineering S.r.l. è stata autorizzata a redigere il nuovo progetto esecutivo, previa acquisizione delle planimetrie dei sottoservizi degli Enti Gestori e computo metrico per lo spostamento/adeguamento degli stessi, condizione imprescindibile per giungere alla definizione della progettazione e appalto dei lavori;

CONSIDERATO e VALUTATO che la C&C Engineering S.r.l., acquisite tutte le informazioni, ha dato seguito alla nuova progettazione rielaborando il Progetto in argomento a tutte le esigenze ed alla nuova normativa D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente ha redatto degli specifici elaborati progettuali inerenti alla risoluzione delle problematiche relative alle interferenze dei sottoservizi, con particolare riferimento alla tavola 1.18 – Relazione sulla risoluzione delle interferenze ed alla tavola 4.30 – Planimetria delle interferenze;

CONSIDERATO e VALUTATO che le modifiche apportate al progetto già autorizzato con il provvedimento di esclusione di V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. di cui al D.R.S. n.1221 del 31/10/2022, riguardano esclusivamente il rifacimento e/o adeguamento dei sottoservizi alle esigenze progettuali;

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI FINALI

CONSIDERATO che l'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana con nota assunta al protocollo del DRA al 42270 del 04/06/2026 avanzata tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali, ha presentato istanza di procedura di Valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il progetto di relativo alla "Regimentazione idraulica torrente Beviola a protezione dell'abitato ricadente tra la parte a monte SS 113 e fino alla foce";

CONSIDERATO E VALUTATO che il progetto in esame rientra nell'elenco di cui alla Parte Seconda – Allegato IV – del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e in particolare al punto 7) lettera o) opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua.

CONSIDERATO e VALUTATO che per il progetto relativo alla "Regimentazione idraulica torrente Beviola a protezione dell'abitato ricadente tra la parte a monte SS 113 e fino alla foce", con D.D.G. n. 968 del

Commissione Tecnica Specialistica CP4688 – IST.4633: "Regimentazione idraulica torrente Beviola a protezione dell'abitato ricadente tra la parte a monte SS 113 e fino alla foce"



26/08/2024 è stata espletata e conclusa la procedura ai sensi dell'art. 28, comma 3 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. relativamente alle C.A. di cui al D.R.S. n.1221 del 31/10/2022, riportate nei pareri C.T.S. n.80 del 01/03/2024 e C.T.S. n.385 del 28/06/2024;

CONSIDERATO e VALUTATO che il progetto relativo alla "Regimentazione idraulica torrente Beviola a protezione dell'abitato ricadente tra la parte a monte SS 113 e fino alla foce", sottoposto alla procedura di cui all'art. 19 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ed alla successiva fase di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28, comma 3 del D.Lgs. 152/06, ha ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie a meno delle interferenze con i sottoservizi;

CONSIDERATO e VALUTATO che su richiesta del Comune di Venetico, il 27/02/2025 in Palermo presso gli Uffici del Commissario di Governo siti in piazza Ignazio Florio, 24, si è tenuto il tavolo tecnico operativo al fine di definire la risoluzione delle interferenze con tutti gli enti gestori dei sottoservizi;

CONSIDERATO e VALUTATO che con tale riunione la C&C Engineering S.r.l. è stata autorizzata a redigere il nuovo progetto esecutivo, previa acquisizione delle planimetrie dei sottoservizi degli Enti Gestori e computo metrico per lo spostamento/adeguamento degli stessi, condizione imprescindibile per giungere alla definizione della progettazione e appalto dei lavori;

CONSIDERATO e VALUTATO che la C&C Engineering S.r.l., acquisite tutte le informazioni, ha dato seguito alla nuova progettazione rielaborando il Progetto in argomento a tutte le esigenze ed alla nuova normativa D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente ha redatto degli specifici elaborati progettuali inerenti alla risoluzione delle problematiche relative alle interferenze dei sottoservizi, con particolare riferimento alla tavola 1.18 – Relazione sulla risoluzione delle interferenze ed alla tavola 4.30 – Planimetria delle interferenze;

CONSIDERATO e VALUTATO che le modifiche apportate al progetto già autorizzato con il provvedimento di esclusione di V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. di cui al D.R.S. n.1221 del 31/10/2022, riguardano esclusivamente il rifacimento e/o adeguamento dei sottoservizi alle esigenze progettuali;

CONSIDERATO che il procedimento riguarda la valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per "modifiche, estensioni o adeguamenti tecnici FINALIZZATI A MIGLIORARE IL RENDIMENTO E LE PRESTAZIONI AMBIENTALI, di opere o impianti elencati negli allegati II, II-bis (di competenza statale), III e IV di (competenza regionale/provinciale) per i quali si presuppone l'assenza di potenziali impatti significativi e negativi;

CONSIDERATO che l'intervento non ricade, neppure parzialmente, all'interno di Siti appartenenti alla rete di "Natura 2000" ed i suoi impatti non hanno alcuna interferenza con tali siti e non ricade, neppure parzialmente, all'interno di Aree Naturali Protette di cui alla Legge n. 394/1991;

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente, relativamente alla componente "Paesaggio e uso del suolo" afferma che "Da un punto di vista naturalistico, la presenza di parecchi tratti interrati ed il ricorso - ove possibile - ad interventi di ingegneria naturalistica (fondo vasca e pareti in terreno naturale compattato, alveo rivestito con materassi tipo "Reno", stradelle di servizio in terra battuta, etc.) porterà, dei vantaggi a breve/medio periodo";

VALUTATO che oltre alle misure di mitigazione previste in relazione all'emissione di polveri in atmosfera occorre attuare ulteriori misure mediante la limitazione della velocità di transito nelle aree di cantiere e la copertura con teli impermeabili del materiale trasportato.



VALUTATO che dovranno essere acquisiti tutti gli eventuali pareri/nulla osta/autorizzazioni/prese d'atto necessari citati nei documenti;

RITENUTO che la sua corretta applicazione prevede di verificare la non sussistenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi affinché la proposta progettuale possa essere esclusa da successive procedure di compatibilità ambientale;

CONSIDERATO e VALUTATO che la proposta presentata dal Proponente non comporta un potenziale aumento degli impatti ambientali significativi e negativi attesi sulle matrici ambientali: suolo, aria, acqua, vegetazione, fauna, rumore, polveri, paesaggio, salute pubblica, ecc.;

CONSIDERATO e VALUTATO che a regime l'intervento non avrà effetti negativi sull'ambiente circostante, in quanto i disagi, peraltro contenuti in ambiti di assoluta tollerabilità, saranno limitati al solo periodo di esecuzione delle opere, durante il quale verranno adottati tutti i possibili accorgimenti finalizzati alla mitigazione degli stessi (comunque temporanei);

RICHIAMATE le disposizioni di cui alla L.R. 21 maggio 2019, n. 7 e ss.mm.ii. recante: *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”* e alla L.R. 7 luglio 2020, n. 13 e ss.mm.ii. recante: *“Disposizioni per l'accelerazione dei procedimenti amministrativi e per la realizzazione di interventi infrastrutturali urgenti”*;

VALUTATO l'interesse pubblico dell'opera in oggetto;

LETTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2026;

LETTA l'OCDPC n. 1180 del 30/01/2026 “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della fascia costiera della regione Calabria, della regione autonoma della Sardegna e della regione Siciliana”;

LETTA l'Ordinanza n. 1 del 10 febbraio 2026 del Commissario Delegato – Presidente della Regione Siciliana;

LETTO l'art. 6, co. 9, del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. a mente del quale *«... il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità»*;

RITENUTO che la sua corretta applicazione prevede di verificare la non sussistenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi affinché la proposta progettuale possa essere esclusa da successive procedure di compatibilità ambientale;

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

RITIENE

che il progetto relativo alla *“Regimentazione idraulica torrente Beviola a protezione dell'abitato ricadente tra la parte a monte SS 113 e fino alla foce”*, **non deve essere sottoposto né alla procedura di verifica di assoggettabilità ex art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. né alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del medesimo decreto legislativo.**

Commissione Tecnica Specialistica CP4688 – IST.4633: *“Regimentazione idraulica torrente Beviola a protezione dell'abitato ricadente tra la parte a monte SS 113 e fino alla foce”*